

**Vera Frosio** , nata a Bergamo nel 1997. Si è diplomata presso il Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo" studiando pianoforte e flauto traverso. Ha seguito seminari di tecnica pianistica e didattica musicale presso l'Abbazia di Maguzzano e ha partecipato a convegni di Musicoterapia. Attualmente continua gli studi pianistici con Alberto Foresti ed è iscritta alla facoltà di "Scienze dell'Educazione" presso l'Università degli Studi di Bergamo. Collabora come organista presso il Santuario della Cornabusa, con il coro parrocchiale di Cepino, Coro Polifonico Vicariale Valle Imagna, con la Corale di S.Lorenzo in Capizzone e con la Corale "Ensemble Dyaphonia" di Zanica.

**Giulia Draghi** , nata a Bergamo nel 1995. Si è diplomata presso il "Liceo delle Scienze Umane a curvatura musicale, Paolina Secco Suardo". Nel 2014 ha conseguito il diploma di ballerina, certificato dalla "Royal Academy of dance" di Londra. Tra le sue esperienze professionali si segnalano: *Stage Royal Academy of dance* con Monica Perego, Alen Bottaini, Darren Parish e Elias Garcia Herrera; lavoro in Italia con Manfredi Perego in "*Graphic of silence*", premiato dalla Critica; lavoro di 3 anni a Londra con la compagnia giovanile "The Place", tecnica classica e contemporanea seguita da Baptiste Bourgougnon; Ammissione alla scuola "*MM Contemporary Dance Company*" di danza contemporanea di Michele Merola; esperienze in diversi teatri italiani e all'estero come ballerina di danza classica, moderna e contemporanea; lavoro con Kledi Kadiu nel 2016; Lavori estivi nel luglio 2017 tramite "*Alvin Ailey American Dance Theater*" e con Tracy Inman, direttore di Alvin Ailey School (NY). Attualmente si allena presso "*Addiction School*" a Bergamo.

**Alberto Foresti**, nato a Bergamo. Ha concluso gli studi pianistici con il maestro G.Legramanti . Ha approfondito la "Scuola pianistica napoletana" studiando con L. De Fusco e M. Mosca. Ha seguito seminari di interpretazione pianistica (C. Zecchi, N. Magaloff, A. Ciccolini, B. Canino, R. Tureck, P. Badura Skoda, M. Campanella, A. Lonquich), di musica da camera (A. Meunier, Trio di Trieste), di analisi musicale (S. Sciarrino), di didattica pianistica russa (T. Levitina), di composizione (M. Kagel, G. Manzoni, H. Pousseur, P. Maxwell Davies, C. Andriessen) di didattica "Orff" (con G. Piazza e Docenti del Mozarteum di Salisburgo ), di clavicembalo (C.Rousset). Ha suonato per vari enti, associazioni e teatri, tra cui "Litta" e "Piccolo" di Milano, "Sociale" di Lecco, "Massimo" di Palermo e al *Festival Estivo Internazionale* del castello di Pomerio, collaborando con cantanti, attori, ballerini e orchestre, come pianista e come clavicembalista. Ha insegnato presso l'Accademia Europea di musica di Erba. Ha effettuato incisioni discografiche con la violinista Larissa Rimoldini, con l'Orchestra da camera "Antonio Marino" e con il chitarrista Davide Bortolai. Attualmente è docente di pianoforte presso il "Liceo Musicale Paolina Secco Suardo" di Bergamo. Si occupa attivamente di pedagogia e didattica della musica. Tiene seminari estivi di "Dinamica Pianistica" presso l'Abbazia di Maguzzano di Lonato del Garda. Da alcuni anni si dedica anche alla divulgazione di un repertorio di guardante il Salterio ( antenato del pianoforte).



ISTITUTO STATALE PAOLINA SECCO SUARDO  
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale

# ELISIR

## La musica racconta

RASSEGNA DI LEZIONI CONCERTO

DECIMA EDIZIONE  
27.01.2018 • 09.06.2018

Con il patrocinio del Comune di Bergamo

Con il patrocinio della Provincia di Bergamo

**Sabato 14 aprile - ore 20.30**

## Le musiche dimenticate del Secco Suardo

***Brani per pianoforte a 4 mani***

*Alberto Foresti e Vera Frosio, pianoforte*

*Giulia Draghi, ballerina*

# PROGRAMMA

*Dedicato ad Elena Amarilli Corti*

**Jules Burgmein**

(alias di Giulio Ricordi 1840 - 1912)

**CANZONETTA ANTICA**

**Léon D'Ourville (1830 ?)**

**SOIRÉES MUSICALES**

**Alessandro Longo (1864 - 1945)**

**PICCOLA SUITE (1899)**

**Mario Tarenghi (1870 - 1938)**

**BOZZETTI DAL VERO Op. 71**

**ALBERTO FORESTI e VERA FROSIO, pianoforte**

**GIULIA DRAGHI, ballerina**

**Jules Burgmein (Giulio Ricordi 1840 - 1912)** - Appassionato di musica sin da piccolo, si dedicava nel privato anche alla composizione di piccoli pezzi con lo pseudonimo di *Jules Burgmein*. Alla morte del padre nel 1888 prese le redini della casa editrice di famiglia che mantenne sino al 1912. Con lui Casa Ricordi raggiunse l'apice della fortuna e della fama. Contribuì grandemente al prestigio culturale di Casa Ricordi anche attraverso una serie di iniziative editoriali che ebbero grande impatto sulla cultura musicale italiana a cavallo tra Ottocento e Novecento, quali La biblioteca del pianista, L'Opera Omnia di Fryderyk Chopin (a cura di Beniamino Cesi), la pubblicazione delle Sonate di Domenico Scarlatti (a cura di Alessandro Longo). Ma Giulio Ricordi è passato alla storia soprattutto per essere stato l'editore di Giuseppe Verdi, di Amilcare Ponchielli e di alcuni compositori della Giovane Scuola, tra cui Giacomo Puccini, al quale fu particolarmente legato, Alfredo Catalani e Umberto Giordano.

**Léon D'Ourville (1830 ?)** - Le circostanze della vita e del tempo di Léon d'Ourville rimangono avvolte nel mistero. Sebbene le Soirées Musicales siano apparse in origine più di cento anni fa, è al momento ancora impossibile trovare prove concrete su quando o dove visse. I diciotto duetti per pianoforte che compongono le Soirées Musicales sono apparsi in origine in quattro volumi pubblicati in inglese, francese e tedesco nel 1880. Le 33 opere di d'Ourville conservate nella British Library suggerirebbero un periodo di composizione tra il 1879 e il 1900. Da questo si potrebbe supporre che d'Ourville sia nato attorno al 1830.

**Alessandro Longo (1864 - 1945)** - Fu dapprima allievo del padre e poi studiò al Conservatorio di Napoli con Beniamino Cesi (pianoforte). Insegnò pianoforte per lunghi anni nel Conservatorio napoletano, avendo tra i suoi allievi F. Alfano, Tito Aprea, Antonino Votto. Si impegnò intensamente per il rinnovamento della vita musicale napoletana in continuità con l'opera di Cesi nel campo della didattica pianistica e di Giuseppe Martucci in quello della musica strumentale. Nel 1891 fondò il Circolo musicale "Domenico Scarlatti", musicista la cui riscoperta si deve in buona parte proprio alla sua opera di revisore ed editore. L'insegnamento del pianoforte fu al centro della sua attività. A lui si deve, tra l'altro, la nota raccolta di studi di Carl Czerny disposti in ordine progressivo di difficoltà intitolata Czernyniana (10 fascicoli) e la Tecnica pianistica in 12 fascicoli.

**Mario Tarenghi (1870 - 1938)** - Nato a Bergamo nel 1870, studiò pianoforte al conservatorio di Milano con Fumagalli e Saladino e composizione con Catalani. A parte l'opera *Marcella* e alcune musiche da camera, scrisse soprattutto musiche per pianoforte e tra queste i Bozzetti dal Vero sono tra i più conosciuti. Pur nella diversità del linguaggio musicale e del contesto storico-culturale, questi brani di Tarenghi sono più affini a Weber, nonostante gli oltre cento anni di distanza, che al contemporaneo Debussy, uniti dal comune intento di piacevole e non pretenzioso intrattenimento privato. Ecco quindi il descrittivismo decorativo di Vogando, la semplice e fresca melodia della Canzone campestre, l'esplosione di gioiosa vitalità della Scena di caccia (con il pianoforte che imita gli squilli dei corni), la dimensione sentimentale, il romanticismo domestico di Cogliendo fiori, l'atmosfera di composta contemplazione della Notte lunare (l'unico brano con la melodia quasi interamente affidata al "secondo pianoforte" nel registro centrale) e infine la delicatezza dell'invenzione melodica e la raffinatezza dell'armonia, con qualche ascendenza francese, nel Valzer intimo.